



A PIEDI Per ridurre il traffico e quindi lo smog

IL PROGETTO

Tutti insieme sulle Strade della salute

— COMPRESORIO —
SI CHIAMA «Strade della salute» il progetto per un minor utilizzo delle automobili, così da ridurre il traffico e lo smog che coinvolge Asl 11 (unità operativa Ambiente e salute ed educazione alla salute), la Società della Salute Valdarno Inferiore e i Comuni di San Miniato e Santa Croce. Al centro dell'attenzione anche i bambini che saranno invitati ad andare a scuola a piedi tramite il progetto «Pedibus». Primo passo è la redazione del «Patto della salute», in cui vengono definiti principi e strategie di mobilità sostenibile. Incontri su questi temi avranno luogo a Ponte a Egola (il 25 maggio, alle ore 21, nei locali della scuola Media) e a Santa Croce (il 30 maggio, alle 21, sala del consiglio comunale) e ancora a Santa Croce, Ponte a Egola e La Scala. Il sito www.stradedellasalute.it e la mappa della salute sono la seconda iniziativa del progetto cui è possibile partecipare. Un sito web interattivo che informa e raccoglie le segnalazioni degli abitanti su temi legati al traffico veicolare, all'accessibilità e alla sicurezza stradale. Infine «Pedibus» per gli alunni delle scuole «Galilei» di Ponte a Egola, «Giusti» di San Miniato e «Pascoli» di Santa Croce. «Pedibus» è una carovana di bambini che si recano a scuola a piedi lungo un percorso prestabilito e guidato da adulti. Fino al prossimo settembre insegnanti e alunni, che hanno aderito al progetto, sono coinvolti in una serie di attività per elaborare la mappa dei percorsi casa scuola, per partecipare al biomonitoraggio e per individuare i pericoli e gli ostacoli della strada. I genitori, invece, saranno coinvolti in una serie di incontri che verteranno sulla mobilità sostenibile e sulla qualità dell'ambiente di vita dei loro bambini (incontri a San Miniato il 9 maggio, scuola di Ponte a Egola, il 16 maggio a La Scala (17,30, scuola «Giusti») e a Santa Croce, 12 maggio (scuola «Pascoli», ore 21).

L'ONOREVOLE BOSI

«Troppi interrogativi sull'avvicendamento»

L'ONOREVOLE Bosi commenta così l'iniziativa: «Per giudizi diffusi il presidente e il consiglio di amministrazione uscenti hanno ben operato e attuato il risanamento della banca, per di più in un periodo difficile. Suscita legittimi interrogativi la decisione di non riconfermare gran parte del consiglio uscente, per di più senza alcuna motivazione. L'aumento consistente poi dell'indennità del nuovo presidente Alessandro Bandini, dati i tempi, appare quantomeno inopportuno».



BUFERA Palazzo Formichini, sede di Carismi Spa e, nel tondo, l'onorevole Udc Francesco Bosi

Caso Carismi: il cambio al vertice approda sul tavolo di Tremonti

Cinque deputati Udc presentano l'interrogazione al ministro

— SAN MINIATO —

IL CAMBIO al vertice alla Carismi, il raddoppio del compenso per il presidente, e soprattutto il futuro della banca, finiscono sul tavolo del Ministro dell'Economia e delle Finanze Giulio Tremonti. Argomenti al centro di polemiche aspre dopo l'assemblea degli azionisti di venerdì scorso che ha ufficializzato la mancata riconferma del presidente uscente Lucia Calvosa per far posto all'azionista di maggioranza sceso in campo con Alessandro Bandini passato dal vertice della Fondazione Crsm alla presidenza della Conferitaria. L'assemblea deliberò anche i nuovi compensi per gli amministratori che per il presidente sono passati da 120 mila a 250 mila euro l'anno. Cinque deputati dell'Udc, primo firmatario l'onorevole Francesco Bosi, chiedono al ministro «come giudica la decisione di aumentare di oltre il cento per cento il compenso del presiden-

te in un periodo nel quale si richiede ai manager a tutti i livelli, e quindi anche nel sistema bancario, il contenimento dei compensi». I parlamentari chiedono poi di sapere «se hanno un fondamento le indiscrezioni secondo le quali l'inattesa decisione della Fondazione Cassa di Ri-

LA POSIZIONE DEL PD
Barini e Nocchi, segretari provinciali di Empoli e Pisa criticano le scelte fatte

sparmio di San Miniato di assumere direttamente la guida della Cassa di risparmio potrebbe essere propedeutica ad una cessione di tutto o di gran parte del pacchetto azionario».

GLI ALTRI firmatari dell'interrogazione sono gli onorevoli Nedo Poli, Teresio Delfino, Salvatore Ruggere

ri e Angelo Cera. Anche il Pd ieri è tornato all'attacco con un documento firmato da Brenda Barini e Francesco Nocchi, rispettivamente segretario del Pd dell'Empolese-Valdelsa e della Federazione di Pisa: «La presidenza uscente, partendo da una situazione difficile ha saputo dare avvio ad un'operazione di risanamento positiva. E' un'eredità importante che viene lasciata ai nuovi organi che ci auguriamo sappiano non solo non disperdere questo importante risultato, ma lavorare per consolidarlo. In questo senso appare inopportuna la decisione di aumentare di oltre il cento per cento l'indennità del presidente, in controtendenza con gli impegni di risanamento portati avanti dalla presidenza uscente e riconfermati con Banca d'Italia». Anche il Psi di Santa Croce critica il «modo disinvolto con cui è stata rimossa la presidente Lucia Calvosa visto che tutti avevano espresso un giudizio estremamente lusinghiero sul suo operato». Contro le ingeren-

ze della politica, e soprattutto dei sindaci della zona nel nuovo assetto della Carismi si schiera Roberto Ferraro del Pdl: «Riteniamo che sia un modo improprio di fare politica, poiché a fronte di una piccola speculazione vi è il rischio di un danno ad una azienda che rappresenta una ricchezza per la comunità. Riteniamo inoltre strumentale l'intervento dei sindaci che rivendicano un ruolo di maggior coinvolgimento e vorremmo sapere perché altrettanto zelo partecipativo non viene espresso quando vengono nominati i Cda di importanti Consorzi che interagiscono con i nostri Comuni». Ma intanto Alessandro Corsinovi, membro del coordinamento regionale del Pdl, dice: «Ci dissociamo da chi prende posizione per difendere gli indefendibili che hanno stravolto l'assetto di Carismi dal cui cda è stato fatto fuori l'unico consigliere riconducibile all'area politica del Pdl e cioè Piero Tacconi».

Carlo Baroni

CASTELFRANCO IN VISTA DEL VERDETTO FINALE

**«Pirogassificatore, no grazie»
 Il Comitato chiama alla lotta**

— CASTELFRANCO —

IL COMITATO Antinquinamento di Castelfranco chiama la cittadinanza a raccolta per l'ultimo sforzo contro il pirogassificatore della Waste Recycling. «E' giunto il momento di superare gli ostacoli che finora hanno diviso i cittadini di Castelfranco dalla loro amministrazione — scrive la presidente del Comitato, Aurora Rossi — Visto che il Comune si è pronunciato, responsabilmente, contro il pirogassificatore, è bene che i cittadini facciano sentire forte il loro sostegno al sindaco e a tutti i consiglieri comunali. Ed è per

questo che organizzeremo, altrettanto responsabilmente, un presidio sotto la Provincia di Pisa in occasione della conferenza dei servizi per dare il nostro supporto e stare accanto ai nostri amministratori in questo difficile momento nel quale essi sono chiamati ad affermare il volere di una intera comunità, inequivocabilmente confermato dalle 4.000 firme raccolte e che presto consegneremo e dalle 1500 persone in piazza il 29 gennaio». La conferenza dei servizi si dovrà riunire (la data non c'è ancora) per pronunciarsi sul progetto del pirogassificatore presentato da Waste alla Provincia.

SANTA CROCE STASERA IN SCENA LA PROSA

**Il «Mostro della montagna»
 sul palco del teatro Verdi**

— SANTA CROCE —

AL TEATRO «Verdi» arriva il «Mostro della montagna». Lo spettacolo, tratto dal libro di Guido Quarzo, per la regia di Vania Pucci della Giallo Mare Minimal Teatro, è in programma stasera, giovedì 5 maggio, alle 21,15, nell'ambito della rassegna «Primo Tempo». Il testo racconta dell'incontro con Selvatico, un gigante barbuto e leggendario, che si dice viva nascosto sulla montagna. Si scoprirà che Selvatico non è poi così mostruoso come sembra e abbia buoni motivi per diffidare degli uomini. Si è allontanato dalla civiltà perché non sopportava la guerra e le persecuzioni razziali. In questi

tempi potrebbero esserci molti «Selvatici». Oltre a Vania Pucci nel cast troviamo Licio Esposito. «Primo Tempo», progetto promosso dal Ministero per i Beni e le attività culturali, Regione Toscana, Provincia di Pisa, Comune di Santa Croce e coordinata da Giallo Mare Minimal Teatro, prosegue sabato 4 giugno alle 21,15 con «150: fatta l'Italia facciamo gli italiani» evento che si inserisce nelle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia, in collaborazione con la Rete Residenze della provincia di Pisa e il laboratorio Achab. Ingresso agli spettacoli 7 euro. Info: Comune di Santa Croce (0571 30642) o Giallo Mare Minimal Teatro (0571 81629).